

OGGETTO: PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DI BIBBONA - DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

1) Premesse

Il presente Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (DPP) è redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 5, del D.P.R. 207/2010, applicabile in virtù del disposto di, cui all'art. 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; nonché dalle Linee guida n° 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n° 1096 del 26/10/2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione n° 1007 del 11/10/2017.

È finalizzato a fornire ai progettisti dei successivi stadi di progettazione le informazioni necessarie a comprendere la finalità dell'intervento per una progettazione che rispetti il miglior rapporto benefici / costi globali di costruzione, manutenzione e gestione delle opere.

Con il presente documento, inoltre, si danno le prime indicazioni progettuali.

2) Scopo del progetto e quadro generale che caratterizza l'intervento – Stato di fatto

L'area oggetto di intervento è situata in Comune di Bibbona, località Stalle Nuove, dove insiste il centro di raccolta di proprietà del Comune di Bibbona e gestito da REA Spa in qualità di società operativa locale (SOL) che opera per conto di RetiAmbiente Spa, titolare del contratto di servizio nei confronti dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

REA Spa ha acquisito titolarità dal Comune di Bibbona per la gestione del centro di raccolta e per operare nell'area a seguito di Verbale di Consegna del 26/02/2021.

La gestione del centro di raccolta è disciplinata dal DM del 08/04/2008.

Il centro di raccolta è a servizio delle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Bibbona, oltre che al gestore REA Spa che utilizza l'area anche per il trasbordo dei rifiuti urbani. In particolare, viene qui conferito all'interno di cassoni il rifiuto organico derivante dalla raccolta nei Comuni di Bibbona, Cecina, Casale Marittimo, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella.

Lo svilupparsi della raccolta Porta a Porta sul territorio gestito da REA Spa spingerà ancora di più la differenziazione dei rifiuti e, fra questi, il quantitativo di organico che dovrà essere gestito nell'ambito del centro di raccolta di Bibbona.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è prevista una linea di finanziamento specifica per i progetti relativi ai centri di raccolta. Il Comune di Bibbona ha manifestato con nota ns. prot. 6360/2021 del 13/12/2021 la volontà a presentare una proposta di adeguamento e di potenziamento del Centro di Raccolta di Marina di Bibbona, compresa la sistemazione della viabilità di accesso.

Attualmente il centro di raccolta si estende per un'area scoperta di 2500mq circa, per lo più sterrata, con presenza di alcune platee in calcestruzzo e comprende una tettoia di circa 110mq oltre altre tettoie di modesta entità. Il tutto è completato da box prefabbricati ad uso ufficio, spogliatoio uomini e spogliatoio donne, magazzino.

La tettoia principale, a copertura della baia destinata agli sfalci e potature, è dotata di un impianto automatico di estinzione incendi attualmente non funzionante. È presente un impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia comprensive di un ulteriore serbatoio utilizzato come vasca di compensazione, un impianto di lavaggio mezzi con relativo impianto di depurazione, impianto elettrico e di illuminazione di piazzale, un pozzo per l'emungimento delle acque a servizio dell'area, una pesa a ponte.

Le aree di transito, così come le aree in prossimità dei cassoni dove avviene il carico e scarico dei rifiuti, non risultano completamente pavimentate e quindi rappresentano un problema sia di tipo ambientale e normativo, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici nella gestione di eventuali sversamenti, che devono essere recuperati su un fondo non idoneo.

3) Obiettivi del progetto

LOTTO A)

Il LOTTO A del progetto si pone due diversi obiettivi:

- a) Centro di raccolta: in primo luogo si rende necessaria una “ristrutturazione” del centro di raccolta, in modo da renderlo adeguato sia alle esigenze di servizio sia alla normativa di settore. In questo ambito gli interventi individuati sono quelli di estendere le platee in calcestruzzo armato per ospitare baie per la gestione a terra di alcune tipologie di rifiuti (ad esempio sfalci e potature, ingombranti, legno, tronchi) e cassoni scarrabili, e pavimentare completamente in conglomerato bituminoso le aree di transito. A corredo dell'intervento dovranno essere realizzati una nuova tettoia atta ad ospitare i rifiuti pericolosi ricevuti al centro di raccolta contestualmente allo smantellamento delle tettoie esistenti, la recinzione perimetrale e la revisione dell'area relativa agli uffici/spogliatoi/magazzino
- b) Trasferenza rifiuti: la porzione a nord-est del lotto dovrà essere dedicata alla trasferimento dei rifiuti raccolti da REA spa nell'ambito dell'attività sul territorio. In quest'ottica dovranno fin da subito essere previsti interventi di pavimentazione in calcestruzzo armato per le aree di movimentazione cassoni e in conglomerato bituminoso per le aree di manovra.

LOTTO B)

Il LOTTO B del progetto prevede l'ampliamento dell'area di trasferimento (coordinatamente al punto b) del LOTTO A) nei terreni a nord del centro di raccolta, terreni già di proprietà comunale. Nell'immediato la destinazione urbanistica di tali terreni non permette un utilizzo funzionale al centro di raccolta; quindi la progettazione di cui al LOTTO B può procedere in modo distinto per esperire l'iter necessario alla variante urbanistica e all'approvazione del progetto definitivo.

L'ampliamento dell'area di trasferimento è finalizzato a migliorare la viabilità interna e a prevedere, per il miglioramento della logistica a medio-lungo raggio, la realizzazione di una rampa per l'affiancamento in quota e lo scarico in vasche su semirimorchio.

L'attuale viabilità di accesso al centro di raccolta è una strada bianca a singola corsia e doppio senso di marcia alternato. Risulta pertanto necessario potenziare la viabilità per soddisfare l'incremento del traffico generato dall'ampliamento del centro di raccolta, anche mediante la viabilità prevista dagli strumenti urbanistici.

4) Regole e norme tecniche da rispettare

L'attività di progettazione dovrà avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire:

- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- il pieno rispetto delle normative di settore.

Nel rispetto delle norme tecniche vigenti gli interventi dovranno essere eseguiti garantendo la piena sicurezza e incolumità degli operatori.

La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto delle norme di legge. Come riferimento si richiamano, per costituirne parte integrante essenziale, le più importanti norme da valutare nella predisposizione degli elaborati progettuali.

LAVORI PUBBLICI

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»” nelle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI

- D.M. 14 gennaio 2008 – “NTC 2008 – Norme tecniche per le costruzioni”, così come modificato ed aggiornato dal D.M. 17 gennaio 2018 – “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”;

AMBIENTE

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (G.U. 14-4-2006, n. 88 – Suppl. ord. n. 96). - “Norme in materia ambientale”;
- D.M. 08 aprile 2008 - Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA

- Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

5) Vincoli di legge relativi al contesto

Dall’analisi degli elaborati grafici del Regolamento Urbanistico vigente, risulta dalla carta dei vincoli sovraordinati che sull’area del centro di raccolta non sono presenti vicoli.

Per quanto attiene alla viabilità di accesso a nord-est, risulta che la stessa si posiziona sul limite della fascia di rispetto dei corsi d’acqua.

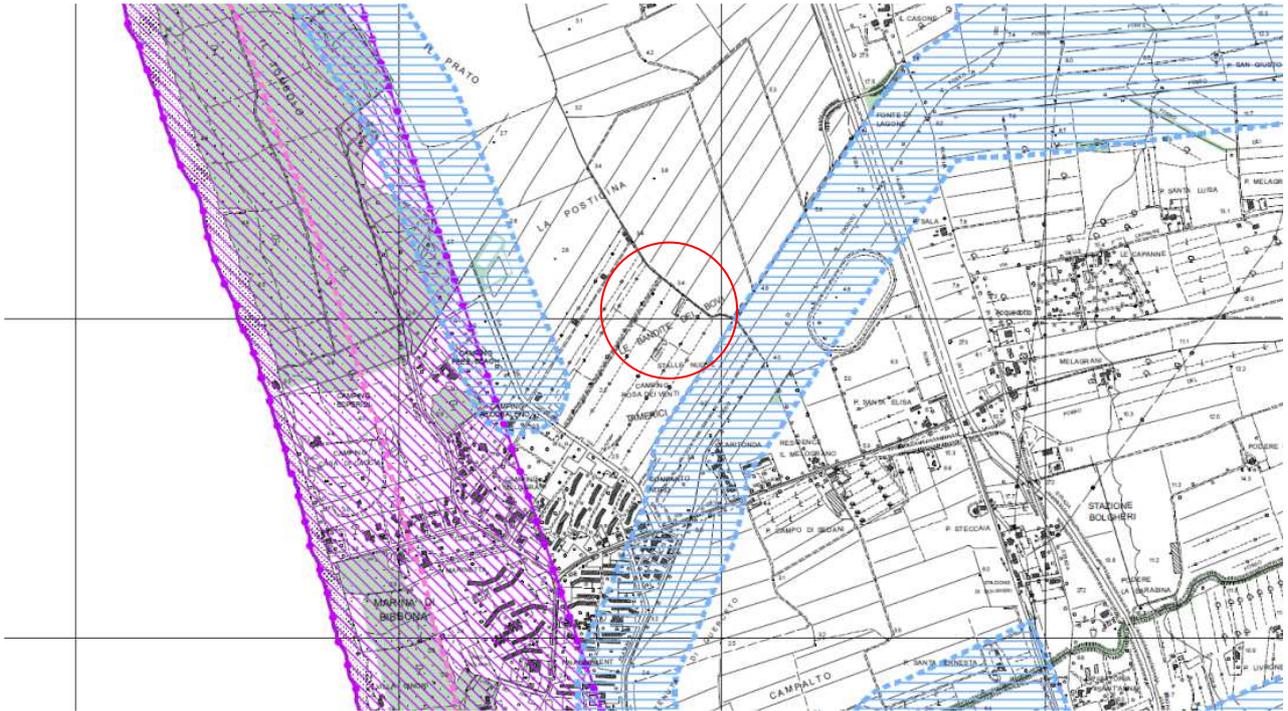


Figura 1: Estratto R.U. vigente – carta dei vincoli sovraordinati

Per quanto attiene l'area già destinata a centro di raccolta, questa ricade in "Aree per attrezzature ed impianti di interesse generale - zona F4 – Zone per impianti tecnologici".

L'area posta a nord-ovest, dove è previsto lo sviluppo del Lotto B, la vigente classificazione prevede il "Sottosistema 1A - 1A1 Aree di pianura a rilevante funzione di protezione territoriale". La procedura del LOTTO B dovrà quindi prevedere l'iter di variante urbanistica anche ai fini della procedura di esproprio per l'adeguamento della viabilità.

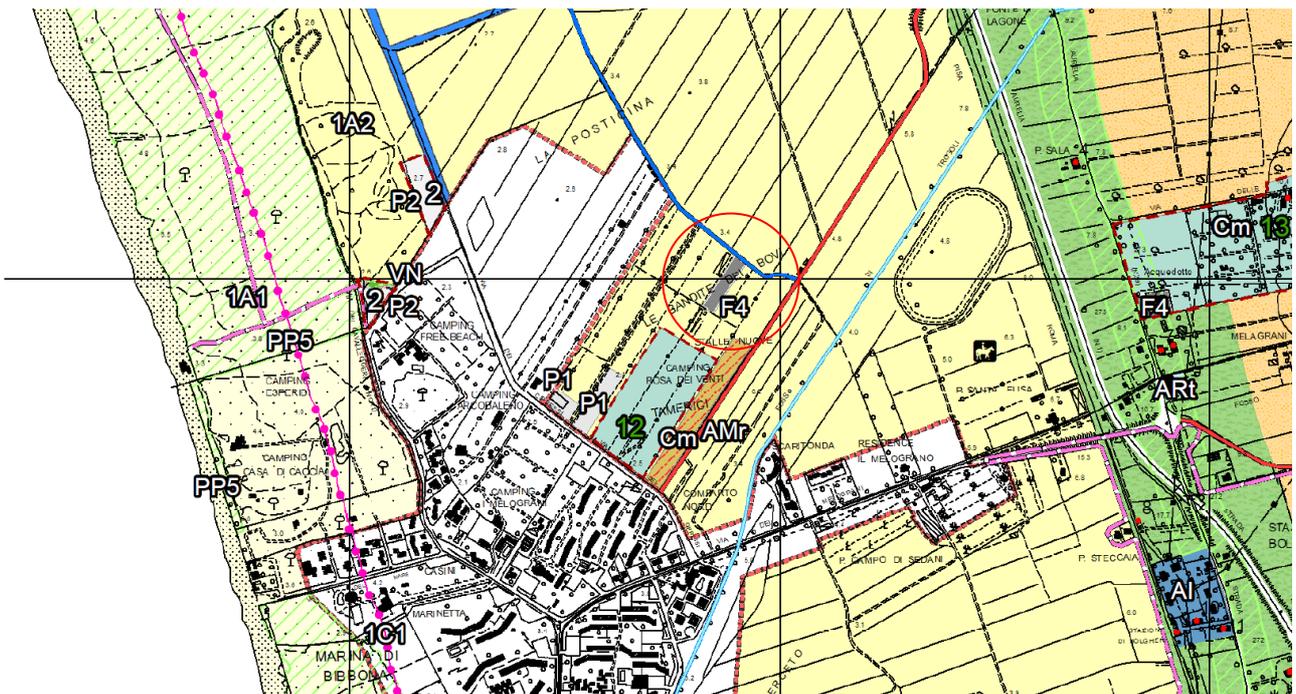


Figura 2: Estratto RU vigente

6) Fasi di progetto

Sulla base degli elaborati progettuali di layout allegati, dovranno essere sviluppate le successive fasi di progettazione.

Al fine di completare la progettazione definitiva per permettere l'accesso del progetto al finanziamento del PNRR, visto che per il Lotto A non devono essere condotte procedure di esproprio e che non insistono sull'area vincoli sovraordinati, ai sensi art. 23 c.4 del D.Lgs 50/2016 sarà omesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica e gli elementi in esso previsti saranno contenuti nel progetto definitivo, a garanzia della qualità della progettazione.

Al termine della loro redazione i progetti saranno verificati e il progetto esecutivo posto a base di gara sarà oggetto di validazione (art. 26 c.8 del Codice)

7) Cronoprogramma

Il seguente cronoprogramma è una stima di massima per il **LOTTO A**, con l'obiettivo di concludere i lavori nei primi mesi del 2023.

LOTTO A

Affidamento dei servizi di ingegneria: procedura di affidamento diretta. Si stima 1 settimana.	Dal 27/12/2021
Sviluppo della progettazione definitiva, comprensiva di ogni studio necessario. Si stimano 3 settimane	Dal 03/01/2022
Verifica della progettazione definitiva. Si stimano 1 settimane	Dal 24/01/2022
Sviluppo della progettazione esecutiva. Si stimano 10 settimane	Dal 31/01/2022
Validazione della progettazione esecutiva. Si stimano 3 settimane	Dal 13/06/2022
Appalto dei lavori: procedura negoziata con almeno 5 operatori. Si stimano 12 settimane	Dal 04/07/2022
Esecuzione dei lavori. Si stimano 20 settimane.	Dal 26/09/2022

LOTTO B

Il Lotto B necessita di un iter di durata più estesa, in quanto include sia la procedura di variante urbanistica sia di esproprio per l'adeguamento della viabilità.

Tale investimento dovrà quindi essere programmato nel triennio 2022-2025

8) Stima dei costi

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - LOTTO A	
Somme a base di appalto	
Lavori incluso oneri sicurezza	400.000,00 €
Somma	400.000,00 €
Somme a disposizione della stazione appaltante	
IVA sui lavori (22%)	88.000,00 €
Competenze tecniche (escluso IVA)	48.000,00 €

Imprevisti (15%)	60.000,00 €
Spese generali (15%)	60.000,00 €
Sommano	256.000,00 €
TOTALE	656.000,00 €

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - LOTTO B	
Somme a base di appalto	
Lavori incluso oneri sicurezza	600.000,00 €
Lavori per ampliamento e adeguamento stradale (1050 €/ml)	1.000.000,00 €
Sommano	1.600.000,00 €
Somme a disposizione della stazione appaltante	
IVA sui lavori (22%)	352.000,00 €
Competenze tecniche (escluso IVA)	192.000,00 €
Espropri per viabilità (14m x 950m = 13.300mq – 30€/mq)	400.000,00 €
Imprevisti (15%)	240.000,00 €
Spese generali (15%)	240.000,00 €
Sommano	1.424.000,00 €
TOTALE	3.024.000,00 €

9) Aspetti procedurali: tipologia di contratto, procedura di affidamento

L'opera sarà realizzata tramite contratto di appalto, stipulato con il miglior offerente in esito ad una procedura negoziata con almeno 10 operatori (DL Semplificazioni bis 77/2021, opere fra 1 milione e 5,35 milioni di euro) o procedura vigente all'atto della determina a contrarre / approvazione progetto esecutivo.

Il contratto sarà stipulato a misura.

Verrà adottato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, vista la standardizzazione dei lavori previsti.